

A conclusione dei lavori della Conferenza un panel di 5 esperti, tra i quali la dott.ssa Alonzo, Coordinatrice del Collegio degli operatori, hanno esposto al Sig. Ministro della Salute, al Sig. Ministro dell'Agricoltura e al sottosegretario Gemmato la sintesi delle principali criticità e priorità emerse dai tre giorni di lavoro.

Si riporta a seguire la sintesi dell'intervento della dott.ssa Elena Alonzo, in qualità di coordinatrice della Rete Nazionale dei TaRSiN.

L'istituzione del TaSiN da parte del Ministero della Salute ha indubbiamente costituito un ottimo punto di partenza per il miglioramento dei servizi nutrizionali preventivi e clinici e, come emerso nel corso dei lavori della Conferenza Nazionale, lo sviluppo della Rete TaSiN/TaRSiN può certamente contribuire, senza alcun aggravio economico per l'SSN, alla omogeneizzazione degli interventi nutrizionali sia preventivi che clinici e quindi al miglioramento dei servizi nutrizionali.

Peraltro, come ben si evince dalle rilevazioni effettuate dalla Rete dei TaRSiN, relativamente allo stato dell'arte del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – SIAN e delle Unità Operative di Dietetica e Nutrizione Clinica, per dare fattibilità e concretezza all'importante progettualità portata avanti dalla Rete TaSiN/TaRSiN è necessario e urgente il potenziamento degli organici dei SIAN, che operano in grave carenza di personale, senza che sia mai stata data piena attuazione a quanto disposto con D.M. 16 ottobre 1998, relativamente agli standard di dotazione organica dei SIAN.

Analogamente, si ritiene necessaria un'immediata attivazione delle UO di Dietetica e Nutrizione Clinica Ospedaliere, fortemente carenti in numerose regioni, in quanto la Rete dei TaRSiN ritiene prioritario e indispensabile, lavorare sinergicamente in Rete tra servizi di nutrizione preventiva e clinica (così come peraltro indicato dalle Linee di Indirizzo Nazionali per il contrasto del sovrappeso e dell'obesità) per affrontare efficacemente quella che rappresenta una delle principali emergenze planetarie (la malnutrizione per eccesso e per difetto), che si ripercuote pesantemente in termini di mortalità e dals sulla salute dei cittadini e in costi insostenibili per il Sistema Sanitario Nazionale.